

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/I1 – settore scientifico disciplinare L-LIN/07 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona – Bando D.R. 4296/2019 del 19/04/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 37 del 10/05/2019

VERBALE N. 1
(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16.00 del giorno 11 luglio 2019 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Gloria Clavería Nadal (Universitat Autònoma de Barcelona)
Prof. Fernando Martínez de Carnero Calzada (Università "La Sapienza" di Roma)
Prof. Matteo De Beni (Università degli Studi di Verona)

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Gloria Clavería Nadal e a quella del Segretario nella persona del prof. Matteo De Beni.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori di pubblicazioni con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi (sei) dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La Commissione prende atto che il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona prevede che, ai fini della proposta di chiamata, i candidati idonei tengano presso il Dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo e che successivamente il Dipartimento, con deliberazione motivata, proponga la chiamata di uno degli idonei, anche tenendo conto della coerenza rispetto alla tipologia di impegno didattico e di ricerca previsto (cfr. *Allegato A* del bando).

La Commissione effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011), sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

I titoli segnalati ai punti 4, 5, 7 e 10 non vengono presi in considerazione in quanto non previsti dal settore concorsuale.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme a un documento di accettazione. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli

discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Durante la discussione pubblica verrà altresì accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà tramite colloquio aperto al pubblico. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà secondo la seguente modalità: una parte del colloquio si terrà in lingua spagnola.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di punti 72, come di seguito indicato:

- Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 6 punti, così assegnati: 6 punti per dottorato di ambito ispanistico; 2 punti per dottorato di altro ambito umanistico; 0 punti per dottorato di ambito non umanistico.
- Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 24 punti, così assegnati:
 - 1 punto per ogni insegnamento ufficiale, congruente con il SSD L-LIN/07, tenuto nei Corsi di Laurea (di primo e secondo livello, a ciclo unico o corsi di studio stranieri equivalenti) come docente titolare;
 - 0,5 punti per ogni esperienza significativa di attività didattica di livello universitario diversa da quella indicata al punto precedente (corsi di altra tipologia, insegnamenti in settori affini a quello oggetto del bando, didattica integrativa, ecc.), fino a un massimo di 6 punti totali.
- Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 24 punti, così assegnati:
 - Contratti per attività di ricerca di durata annuale in Italia o all'estero (assegno di ricerca, borsa di ricerca, contratti come ricercatore, contratti equipollenti a quelli citati) congruente con il settore: 6 punti per ogni esperienza;
 - Contratti per attività di ricerca di durata inferiore all'anno: fino a massimo 3 punti per ogni esperienza;
 - Attività di formazione o di ricerca diverse da quelle sopra specificate: fino a un massimo di 6 punti totali per l'insieme delle attività svolte.
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 4 punti.
- Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti (1 punto per ogni partecipazione come relatore).
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 4 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di punti 78, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 54 punti totali, così ripartiti: fino a 4 punti per ogni pubblicazione (fino a 48 punti totali); ulteriori 3 punti aggiuntivi (fino a un massimo di 6 punti totali) per monografie e libri (tipologie valutabili come libro: monografia; trattato scientifico; traduzioni di libro ed edizioni di testi qualora corredate da commento o apparato critico).
- Congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 12 punti (1 punto per ogni pubblicazione di lingua, traduzione e linguistica spagnola).
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 6 punti.
- Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 6 punti. Verranno assegnati 0,5 punti per ogni pubblicazione con apporto individuale; 0,3 punti per ogni pubblicazione con un coautore; 0,1 punti per ogni pubblicazione con più di un coautore.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica tenendo conto dell'anzianità accademica (tempo trascorso dall'anno della prima pubblicazione scientifica), l'intensità e la continuità temporale della produzione stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente; sufficiente; buono; distinto; ottimo).

La Commissione decide di riunirsi il giorno 29/07/2019 alle ore 16.00 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17.45.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Gloria Clavería Nadal _____

Prof. Fernando Martínez de Carnero Calzada _____

Prof. Matteo De Beni